

INTENZIONI SANTE MESSE

| | | | | |
|---|-----------|-----------|---|---|
| SABATO <i>S. Raimondo</i> | 31 | Ore 18.30 | Motta | Battilana Romano, suor Bruna e Spillere Elvira - Ann. Barcaro Tiberio - def. fam. Barcaro e Furlan - Alpini Motta defunti - Cecchetto Maria Luigia - Carlotto Giovanni - Muraro Elisa - Biasio Rino - Renzo Benito. |
| | | Ore 19.00 | Costa | 7° Maltauro Diego - def. fam. Graziani Augusto, Daniele, Teresa e Anna. - Borinato Lovisetto Ines - Peruzzi Pietro - Motterle Giordano e Gasparella Maria. |
| DOMENICA 01 <i>XXII Dom T.O. C</i> <i>S. Egidio</i> | | Ore 08.00 | Motta | Zamberlan Luigino |
| | | Ore 08.30 | Costa | Anime. |
| | | Ore 09.30 | Grazie | Romio Tarcisio e Fabris Pierina. |
| | | Ore 10.30 | Costa | Per tutta la comunità e Battesimo di Goga Calliope |
| | | Ore 10.30 | Motta | Anime. |
| | Ore 19.00 | Costa | Danieli Martina - Tessarolo Aida e Savio Marcello - Zemin Maria e Piovan Marino - Lorenzato Giansilvio. | |
| LUNEDI <i>B. Claudio Granzotto</i> | 02 | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Costa | Anime. |
| MARTEDI <i>S. Gregorio Magno</i> | 03 | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Costa | Anime. |
| MERCOLEDI <i>S. Rosalia</i> | 04 | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Costa | Ann. Faccin Caterina. |
| GIOVEDI <i>S. Lorenzo G.</i> | 05 | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Costa | Per le vocazioni. |
| VENERDI <i>S. Zaccaria</i> | 06 | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Pieve | Fortuna Angelina e don Domenico Pizzolato - Ann. Battaglion Giuseppe, Ernesto, Caterina e fam. - Piaserico Gino, Vittoria e fam. |
| SABATO <i>S. Grato di Aosta</i> | 07 | Ore 10.30 | Costa | Matrimonio Alcuniti Massimo e Casarotto Elena |
| | | Ore 11.00 | Pieve | Matrimonio Giacomini Marco e Vigolo Francesca |
| | | Ore 18.30 | Motta | Anime. |
| | | Ore 19.00 | Costa | Gasparin Paolo - Marzioli Nereo, Massimiliano e Antonia - Ann. Casarotto Bruno e fam. - Ann. Geccelin Agnese e Chinotto Antonio - Mogara Lino, Moreno e Romio Ottavia - def. Fam Borin. |
| DOMENICA 08 <i>XXIII Dom T.O. C</i> <i>Natività della B. V. Maria</i> | | Ore 08.00 | Motta | Anime. |
| | | Ore 08.30 | Costa | Anime. |
| | | Ore 09.30 | Grazie | Anime. |
| | | Ore 10.30 | Costa | Per tutta la comunità |
| | | Ore 10.30 | Motta | Botteghino |
| | Ore 19.00 | Costa | Greco Simone e Luca - Viero Armando e Garbin Rita | |



Comunità in Cammino

Costabissara e Motta, 01 settembre 2019 XXII Domenica del T.O. C

Sir. 3,19-21.30-31; Sal. 67; Eb. 12,18-19.22-24; Lc. 14,1.7-14

VIVERE CON UMILTÀ E AMORE

Invitato a pranzo a casa di un capo dei farisei, Gesù osserva quello che avviene nella sala. Vede come i vari invitati sono attenti a scegliere i posti migliori ed è ad essi, ma anche a ciascuno di noi, che egli suggerisce quella che appare come una regola comportamentale: **“Quando sei invitato ... non metterti al primo posto ...”**. Conquistare i primi posti e avere sempre e comunque la meglio sugli altri è la logica che guida il comportamento umano, questo da sempre e oggi forse in maniera ancora più accentuata che nei tempi passati. Gesù, non sta dando una regola di galateo, propone la logica opposta. È significativo che stia dicendo questo a dei farisei, i quali conoscono a memoria ogni prescrizione della legge, ma si considerano migliori di tutti, gli eletti sulla terra e anche per il regno di Dio. Si credono in diritto di avere sempre posti di privilegio e non si mescolano alla gente comune. Degli altri sono incapaci di riconoscere la dignità e non si pongono in relazione con loro. Se riflettiamo, forse senza rendercene conto, non tendiamo anche noi a considerarci migliori degli altri? Pensiamo di essere noi ad avere ragione, mentre sono gli altri che sbagliano, che sono meno di noi. Siamo portati a giudicare, guardando il fuscillo che è nel loro occhio, senza considerare la trave che è nel nostro! Gesù dice di non mettersi al primo posto **“perché non ci sia un altro invitato più degno di te ...”**: non è un suggerimento furbo per non fare brutta figura ed essere in fondo ammirati dagli altri. Sta indicando invece un modello di umiltà ed è egli stesso, Gesù, il modello. **“Invece, quando sei invitato, vai a metterti all'ultimo posto ...”** Gesù, venuto non per essere servito ma per servire, si è veramente messo all'ultimo posto. Pensiamo all'umiltà della sua nascita, deposto in una mangiatoia, alla sua crescita nel silenzio della minuscola Nazaret, al suo andare per le strade di Palestina e verso Gerusalemme incontro ai poveri, agli emarginati, ai sofferenti, ai peccatori. Pensiamo al legno grezzo che è il posto della sua morte, fuori le mura della città. Egli non è venuto con l'autorevolezza di essere il Figlio di Dio, ma con l'umiltà di essere fratello di tutti. È venuto a mostrare il volto amorevole di Dio, da cercare negli altri e in particolare negli ultimi, amandoli e ponendosi al loro servizio. Ricordiamo che nel cenacolo, prima di donarsi come nostro nutrimento e di sacrificarsi, è lui che si cinge un asciugamano ai fianchi e lava i piedi ai discepoli. Ed è a ciascuno di noi, se con semplicità e umiltà ci poniamo di fianco a chi è nel bisogno, che dice: **“Amico, vieni più avanti! ... Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato”**. Sono parole queste chiare, ma come riuscire a metterle in pratica? Non solo per i farisei, ma anche per noi è difficile accettare che è segno di non-fede la ricerca dei primi posti. Dice ancora Gesù che quando si fanno inviti a pranzo non bisogna invitare parenti, amici e persone importanti, ma di invitare gli ultimi, le persone che non hanno possibilità di ricambiare l'invito. Bisogna saper donare senza attendere di essere ricambiato **“e sarai beato ...”** Fa comprendere Gesù che è questo il modo di porsi veramente in relazione con gli altri, il modo dell'amore a perdere. Ne saremo capaci? Se però Gesù lo chiede, è che si fida di noi e con il suo esempio e il suo aiuto sa che possiamo convincerci che la vita vera è donare agli altri e amare senza nulla attendere in cambio. E ciascuno creda convinto che tu:

“Hai preparato, o Dio, una casa per il povero”

Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097;

E-mail: costabissara@parrocchia.vicenza.it ;

Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 347 4433435;

E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA

| | | | |
|-----------------|----|-----------|---|
| Sabato | 31 | Ore 06.15 | Costabissara partenza dei ragazzi di 2 ^a media per Assisi CONFESSIONI a Costabissara ore 15.30 –16.30. |
| Lunedì | 02 | Ore 18.00 | Maddalene operatori Caritas |
| | | Ore 20.30 | Costabissara sopra il bar parrocchiale san Giorgio incontro per i pellegrini in Giordania |
| Martedì | 03 | Ore 20.30 | Costabissara centro Parrocchiale (sopra il bar san Giorgio) Consigli Pastoralisti dell'UP Costabissara Motta e Maddalene |
| Giovedì | 05 | Ore 09.15 | -17.00 Villa San Carlo incontro per i sacerdoti che sono in cambiamento. |
| Venerdì | 06 | Ore 17.00 | Costabissara Prove chierichetti |
| | | Ore 19.00 | Costabissara S. Messa alla Pieve |
| Sabato | 07 | Ore 10.30 | Costabissara Matrimonio Alcuniti Massimo e Casarotto Elena |
| | | Ore 11.00 | Costabissara Pieve Matrimonio Giacomini Marco e Vigolo Francesca |
| | | Ore 12.30 | Costabissara Festa artiglieri con pranzo |
| | | Ore 15.30 | Seminario Assemblea Azione Cattolica |
| | | Ore 20.30 | CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 –16.30. Monte Berico Pellegrinaggio diocesano col vescovo e apertura anno pastorale diocesano |
| Domenica | 08 | | Costabissara raccolta offerte Caritas |

| Entrate Costabissara | | Uscite Costabissara | Dal 20/08 al 26/08 |
|-------------------------|-------------------|----------------------------|--------------------|
| Domenicali 25/8/2019 | € 584,82 | Organista per funerali | € 30,00 |
| Candele | € 120,15 | Candele battesimi | € 250,00 |
| Attiv cult mad d Grazie | € 300,00 | Particole celiaci | € 20,00 |
| Rimborso Metano | € 633,00 | Vino da Messa | € 17,00 |
| | | Sagra e campi scuola | € 6.153,44 |
| | | Sagra e campi scuola | € 811,98 |
| | | Lavori centro Parrocchiale | € 722,39 |
| | | Lavori centro Parrocchiale | € 1.331,20 |
| Totale | € 2.753,50 | | € 884,10 |

| Entrate Motta | | Uscite Motta | Dal 20/08 al 26/08 |
|-------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------|
| Domenicali 25/8/2019 | € 133,66 | Luce Chiesa luglio | € 140,00 |
| Un Pane per Amor di Dio | € 20,00 | Luce Casa della Comunità luglio | € 58,37 |
| Candele Agosto | € 167,02 | Luce centro Culturale luglio | € 84,99 |
| | | Luce canonica luglio | € 70,15 |
| Totale | € 320,68 | | € 353,51 |

Per una celebrazione dignitosa della S. Messa

“Tutte le buone opere riunite, non valgono il SACRIFICIO della Messa, perché queste sono opere degli uomini, mentre la S. Messa è opera di Dio. Il martirio non è nulla a paragone: esso è il sacrificio che l'uomo fa a Dio della sua vita, la messa invece è il sacrificio che Dio fa per l'uomo del suo corpo e del suo sangue”. (S. Curato d'Ars).

Partiamo dal canto:

S. Agostino diceva che “chi prega cantando prega 2 volte”.

Per cui è bene curare i canti sempre e in ogni S. Messa.

Ma non si dovrebbe dimenticare di distinguere il più possibile la S. Messa feriale da quella festiva, sia con le vesti (le casule) che coi canti e con i tempi (le omelie).

Per cui nelle messe feriali non ci dovrebbero essere tutti i canti che si fanno nelle S. Messe festive, questa è la regola generale, da seguire con il buon senso.

Poi anche le S. Messe feriali dovrebbero diversificarsi, tra loro, per dare risalto alle memorie dei santi e alle feste, per esempio se nelle S. Messe feriali si possono fare 3 canti (inizio, comunione e finale) nelle memorie o feste si può cantare anche l'offertorio e il santo. Sempre con la regola del buon senso evitando le rigidità.

Come accostarsi alla comunione:

Prima grande regola: non si torna mai al posto, per lo stesso verso con cui ci si reca a ricevere la comunione, per non intralciare chi sta dietro, anche se questo vuol dire allungare il percorso di ritorno.

La comunione la si può prendere in bocca o nelle mani. Se la prendiamo con le mani, va **accolta** nella mano che non usiamo per scrivere, (non afferrata) mentre quella che usiamo per scrivere e quindi per cogliere la particola, va sotto l'altra mano, e si assume davanti al sacerdote o al ministro, spostandosi di un passo a lato, non mentre si cammina.

Funerali:

Le condoglianze ai famigliari, non devono mai essere fatte durante la S. Messa, andrebbero fatte alla fine, al cimitero. Se questo non è possibile, vanno fatte fuori dalla chiesa, (se non piove) e senza dilungarsi troppo, per rispetto al defunto, ai vigili, e al sacerdote che attende.

Silenzio:

La chiesa è la Casa di Dio, luogo di preghiera e non per le chiacchiere.

P.S. Non dimentichiamo un abbigliamento decoroso.